



**CobaS-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Beni Culturali SpA: "Basta con le beghe categoriali" **UNIAMO I LAVORATORI**

Palermo, 23 settembre 2010

**La situazione della gestione della società Beni Culturali SpA Gestione & Servizi**, della mancanza di un piano strategico e di un serio confronto su organigramma e funzionigramma impongono una accelerazione di tempi e risoluzioni delle varie vertenze.

**Il COBAS/CODIR insieme ai lavoratori** ritiene sia giunto il momento di avviare una iniziativa che, prendendo atto del fallimento del sistema basato sul contratto fra Dipartimento Beni culturali e Società, impedisce una ottimizzazione delle risorse umane, gestionali e finanziarie.

**Il COBAS/CODIR** presenterà una proposta strategica che si basa su un modello che, se accolto, farebbe recuperare **risorse abolendo gli organismi societari e i contratti di consulenza "succhia soldi"** e trasferendo il personale societario tutto (diretto ed indiretto) sotto la diretta gestione del Dipartimento di riferimento.

**Queste iniziative, insieme ad altre che il COBAS/CODIR presenterà nei prossimi giorni anche agli organi di stampa**, consentiranno un notevole risparmio di risorse da destinare in parte a una maggiore funzionalità dei servizi assicurati dal personale societario ed in parte anche al bilancio regionale.

Ciò, insieme ad alcuni fondi già disponibili, permetterà di affrontare e risolvere alcune questioni storiche come:

- 1) una ridiscussione dall'organigramma che preveda sbocchi professionali previsti dal contratto come, ad esempio, **le progressioni verticali**.
- 2) **il progressivo aumento a 36 ore settimanali del personale ex Miraglia Spatafora**, con la rimessa in discussione della normativa e dei contratti individuali in modo da abolire l'obbligo di effettuazione della prestazione lavorativa in **tutte le domeniche**, nonché una revisione del mansionario e la definitiva statuizione di precise quote di salario accessorio;
- 3) **una ricostituzione del salario accessorio dei lavoratori cosiddetti "storici"**, che negli ultimi anni hanno visto depauperato per vari motivi il loro F.A.M.P., anche in modo tale da risolvere una volta per tutte il problema delle criticità;
- 4) **un approfondimento su tutti i catalogatori** che ridefinisca esaustivamente il progetto e il futuro di questi lavoratori dando loro una certezza sulla loro struttura salariale (fisso e accessorio) che esca dalle "sabbie mobili" dell'attuale normativa.

**Il COBAS/CODIR per questi motivi non aderirà ad iniziative di lotta frazionarie, "annacquate" e/o di facciata; al contrario impregnerà la propria azione sindacale del necessario collante per unificare le diverse vertenze presenti, allo scopo di UNIRE TUTTI I LAVORATORI ed esprimere un'unica forza che abbia un impatto forte, concreto e determinante nei confronti di una politica che tende a disinteressarsi dei problemi dei lavoratori societari, per interessarsi soltanto a dilapidare ingenti risorse societarie per distribuire inutili, ma lautissimi, posti di sottogoverno agli amici di partito.**

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**